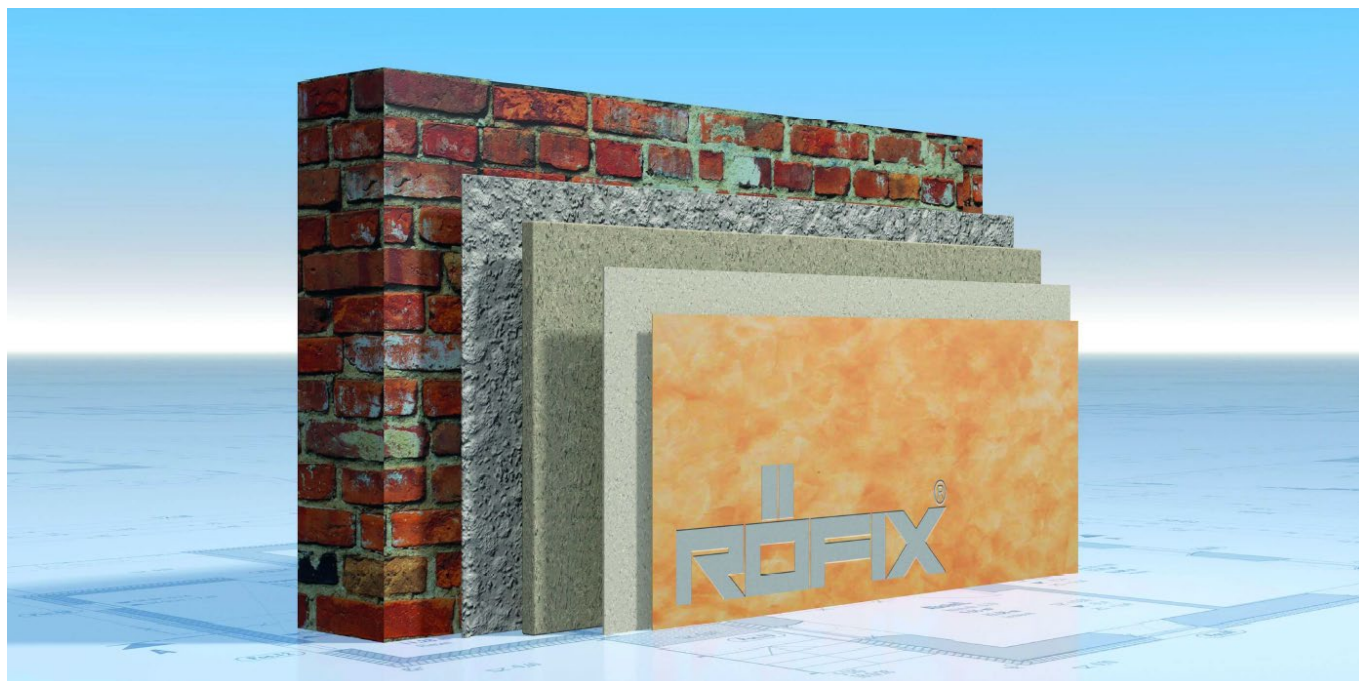


## RÖFIX Ciclo di risanamento a base NHL – Sistema HK-Sockelputz



### Premessa

Gli intonaci hanno un ruolo importante, sia per conferire una caratterizzazione estetica, sia come elemento di protezione, il tutto nel rispetto delle caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche del fondo sul quale si applicano. Per ottenere un risultato ottimale, è importante, pertanto, seguire scrupolosamente tutte le fasi di lavorazione elencate.

### Lavorazione

#### 1. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere consistente e pulito. Rimuovere l'intonaco esistente sino ad una altezza pari ad 1 metro sopra il livello visibile di umidità e smaltire i detriti per evitare che i sali presenti vengano riassorbiti nella muratura (si consiglia di proteggere il pavimento con dei teli impermeabili). Le fughe della malta d'allettamento vanno rimosse sino a 2-3 cm di profondità. Il supporto così ottenuto andrà pulito mediante idrolavaggio. Successivamente la muratura deve asciugare per alcuni giorni.

I punti di media o grave non complanarità vanno ripristinati, possibilmente, con malte aventi le stesse caratteristiche di quelle esistenti, ad esempio la malta **RÖFIX 952** (malta colorata a base di NHL5, EN 998-2 M5), oppure **RÖFIX 954** (malta a base HL, EN 998-2 M5) se la malta d'allettamento originale è stata confezionata con calce idraulica. L'intero supporto va bagnato preliminarmente con acqua in modo adeguato, usando il pennello o la pompa irroratrice. Per l'applicazione dell'intonaco il supporto deve essere umido-opaco. Proteggere gli intonaci da un essiccamento troppo rapido.

#### 2. Pretrattamento

Il supporto sarà preparato alla successiva applicazione, "fresco su fresco", del sistema di intonaco con una soluzione a base di silicato di potassio, **RÖFIX PP 201 Silica LF**, Fissativo ai silicati Primer trasparente. L'applicazione deve essere abbondantemente coprente e uniforme, utilizzando pennello, rullo o idonea apparecchiatura a spruzzo.

Procedere con la fase successiva del ciclo risanante "fresco su fresco" sopra il primer.

### 3. Applicazione del rinzafo

Esecuzione di rinzafo con **RÖFIX 675**, malta premiscelata in polvere esente da cemento Portland composta da calce, calce idraulica naturale (certificata NHL5 secondo EN 459-1) ed aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 4 mm. La malta è classificata GP CSI W0 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di ca. 1,5 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1600 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  ca. 13. Il prodotto deve essere applicato nello spessore minimo di 5 mm in modo coprente a mano o con macchina intonacatrice su un supporto adeguatamente preparato e bagnato. L'applicazione del successivo strato d'intonaco di fondo può essere effettuata non appena il rinzafo è rappreso ma ancora umido, secondo la tecnica del "fresco su fresco". In caso di tempi di attesa più lunghi è necessario irruvidire e bagnare la superficie. L'applicazione è sempre da evitare in presenza di condizioni sfavorevoli, come gelo o superfici già sature.

### 4. Applicazione dell'intonaco macroporoso

Lo strato di intonaco, impiegabile anche per la zoccolatura di edifici storici, sarà realizzato con malta multiuso premiscelata in polvere ad elevata resistenza ai sali e intemperie, priva di cemento Portland, componenti organiche e di sostanze idrofobizzanti, composta da calce idraulica naturale NHL5 (conforme alla EN 459-1), aggregati calcarei e silicei pregiati in curva granulometrica da 0 a 4 mm, aerante e macroporizzante, **RÖFIX HK-Sockelputz**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS I, porosità  $\cong$  45 % (ÖNORM B 3345) e contenuto d'aria  $\geq$  20 % (EN 1015\_7).

Il prodotto deve essere steso in una o più riprese, a mano o con macchine intonacatrici "tradizionali", dopo esser stato miscelato in betoniera per almeno 5 minuti fino ad ottenere una consistenza possibilmente soffice, voluminosa. Tempo di miscelazione: max 10 minuti. Applicare con spessori di ca. 2 cm per strato, su un supporto adeguatamente bagnato. Eventuali strati successivi, dovranno essere applicati su strato sottostante indurito da inumidire se troppo secco. Il tempo minimo di maturazione per l'applicazione della finitura è di un giorno per mm di spessore.

### 5. Finitura

Esecuzione di finitura minerale con **RÖFIX CalceClima® Fino Esterni**, malta premiscelata in polvere composta da calce idraulica naturale (certificata NHL5 secondo EN-459-1) ed aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 0.8 mm. Il prodotto è conforme alla norma EN-998-1 con marchiatura GP CSI W0 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di ca. 1,5 N/mm<sup>2</sup>, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1.200 kg/m<sup>3</sup>, resistenza alla diffusione del vapore  $\mu$  compresa tra 5 e 20. Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm, su un supporto adeguatamente preparato e inumidito.

La lavorazione deve essere eseguita con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.

La pitturazione può avvenire dopo un tempo di maturazione di circa 3 settimane con pitture altamente permeabili al vapore e all'anidride carbonica (calce o silicati).

### 6. Pitturazione\*

#### a. Pitturazione ai silicati

- Le superfici in intonaco a base calce devono essere pretrattate con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati Primer trasparente con caratteristiche alghicide e fungicide grazie alla sua alcalinità naturale. Idoneo per utilizzo in esterni ma con possibilità di impiego senza problemi anche in interni grazie alla sua composizione a base di materie prime esenti da sostanze nocive, E.L.F. (a basse emissioni senza solventi) permeabile al vapore (coeff. sD < 0,05m), non combustibile (A2 sec. DIN 4102), massa volumica 1,1 kg/L, valore Ph 11,5. Impiego come primer/fissativo: il prodotto deve essere diluito con acqua in proporzione al grado di assorbimento del supporto. Il primer deve essere completamente assorbito dal supporto senza che si formi alcun film continuo o strato lucido sulla superficie. A tal fine sono necessarie diluizioni fino al rapporto di 1:1 a 1:3.
- Pitturazione di superfici già preparate, mediante applicazione di almeno due strati di **RÖFIX PE 225 RENO 1K**, pittura ai silicati per esterni ed interni conforme alla norma DIN 18363 2.4.1, minerale, esente da ingiallimento, azione naturale contro muffe (alcalino), non combustibile (A2 sec. EN 4102), con elevato potere coprente e stabilità del colore, alta permeabilità al vapore, valore Sd ca. 0,05, a basso contenuto COV. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L.). Diluzione della pittura con **RÖFIX PP 201 SILICA LF** Fissativo ai silicati e diluente. Non idoneo per supporti in gesso.

## b. Pitturazione a calce

Pitturazione di superfici già preparate, mediante applicazione di **RÖFIX CalceClima® KalkFarbe** pittura alla calce per interni ed esterni, a base di grassello di calce stagionato minimo 1 anno, privo di cemento e materiale organico, minerale, azione naturale contro muffe con valore Ph alcalino, altamente traspirante, permeabile al vapore con valore Sd ca 0,14 m, a basso contenuto di COV; il prodotto va applicato in modo uniforme e coprente in due mani successive, con idoneo pennello. Bianca o colorata (colore a scelta della D.L.). Si consiglia un previo trattamento del supporto con una mano di pittura **RÖFIX CalceClima® KalkFarbe** molto diluita.

## 7. Impermeabilizzazione

Il sistema deumidificante dovrà essere realizzato a partire da circa 2 centimetri dal piano di calpestio (marciapiede-pavimentazione). La cavità che si verrà a formare, dovrà essere riempita con **RÖFIX Optiflex® 1K**, impermeabilizzante elastico a base di cemento e dispersione acquosa con riempitivi minerali. In taluni casi, allo scopo di proteggere il sistema deumidificante, l'impermeabilizzante (spessore min. 2mm) si raccorderà alla finitura fino a quote variabili in funzione di specifiche situazioni.

*\*A protezione dell'intonaco di fondo è possibile utilizzare altri tipi di rivestimenti, finiture e pitture in gamma RÖFIX, in base all'esigenza estetica e alla necessità di protezione delle superfici. Per maggiori informazioni fare riferimento ai settori delle varie linee prodotti o contattare tecnico RÖFIX.*

## AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro **tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati**.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

## Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Ritirare il prodotto, necessario per l'esecuzione di fronti continui, tutto della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completato in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

*Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati e che si trovano nel sito [www.roefix.com](http://www.roefix.com)*